

RASSEGNA TEATRALE 3 X 3

Domenica 18 Ottobre 2009 ore 16.00

Unoteatro/Stilema

STORIA DI UN PALLONCINO

Spettacolo vincitore Biglietto d'oro per il Teatro AGIS – ETI 2007/2008

Teatro Infanzia e Gioventù

di e con Silvano Antonelli

con la partecipazione di Giulia Menegatti. Collaborazione drammaturgica Alessandra Guarnero .Effetti scenici Giò Gobbi

Un attore racconta la storia di un Palloncino azzurro che, a differenza degli altri palloncini, non riesce a fare a meno di scappare verso l'alto.

Se la mamma gli fa il bagno e si distrae un attimo per prendere l'asciugamano lui...vola via.

Anche quando va a scuola non riesce mai a stare fermo nel banco e vola ... sul soffitto a parlare con il lampadario.

Il Palloncino azzurro non lo fa apposta, mentre sta facendo una cosa i suoi pensieri volano a fantasticarne un'altra.

Il papà e la mamma sono preoccupati e lo portano dal dottore, ma lui scappa anche da lì e vola così in alto da finire nel "paese più per aria che c'è".

Finalmente può pensare tutto quello che vuole ... ma non gli viene in mente niente.

Ora che è arrivato così in alto da vedere il mondo come un puntino, è verso quel puntino che vuole tornare.

Come gli piacerebbe riuscire a vivere con la testa tra le nuvole e con i piedi per terra. In questo modo i sogni e le idee conquistate potrebbero servire per cambiare, magari con altri, il suo piccolo pezzo di mondo.

Nello spettacolo il Palloncino azzurro incontra altri palloncini colorati che ne compongono le varie immagini : gli amici, il primo amore, la scuola, una farfalla, le nuvole, il tempo che passa...

L'attore è accompagnato nella narrazione da una colonna sonora fatta utilizzando tanti, disparati e improbabili "strumenti musicali".

Attraverso il personaggio del Palloncino azzurro i bambini diventano protagonisti di una storia che parla della voglia di libertà, del senso di responsabilità e del filo che lega il mondo ideale che si desidera, con il provare, insieme agli altri, a realizzarlo.

Domenica 15 Novembre 2009 ore 16,00

Teatro Pirata

BU BU SETTETE! FAMMI RIDERE CHE IO NON HO PAURA !

Interpreti: Silvano Fiordelmondo E Simone Guerro

Scene e costumi di Marina Montelli

Musiche originali di Simone Guerro e Nicola Paccagnani

Ideazione e regia: Gianfrancesco Mattioni, Silvano Fiordelmondo, Diego Pasquinelli, Simone Guerro

*Chi ha paura del lupo cattivo,
chi ha paura del buio,
chi ha paura della maestra,
chi ha paura dell' "uomo nero,
chi ha paura della strega malefica,
chi ha paura dei ragni,
chi ha paura di volare,
chi ha paura di star solo,
chi ha paura di essere abbandonato...*

Quanti sono disposti a confessare le proprie paure? Pochi, quasi nessuno.
Tutti abbiamo paura, ma non dobbiamo aver paura di ammetterlo!
A volte basta una risata per vincere la paura!

E' proprio questo il percorso che faranno due strani individui: il professor ARISTIDE MENELAO FANFULLA da LODI, studioso di "paura" e il suo aiutante MIRO VLADIMIRO, timoroso quanto basta a scatenare processi di identificazione nei bambini.

I due professori hanno la pretesa di liberare chiunque da qualsiasi paura, e lo faranno tramite la narrazione di storie originali e racconti che si perdono all'alba dei tempi fino all'epilogo finale, dove il buon Vladimiro supererà definitivamente le sue e le vostre paure.

Il Teatro Pirata, con la solita ironia, i pupazzi e le scenografie di Marina Montelli, una colonna sonora originale, mette in scena magiche suggestioni e momenti

indimenticabili in cui le paure più profonde e inconfessate si scioglieranno grazie ad un divertente gioco teatrale.

Vi aspettiamo... per farvi ridere dalla PAURA!!!

Domenica 22 Novembre 2009 ore 16,00

Scuola Formazione Danza Civico Teatro Cagnoni

PETER PAN HA PERSO L'AEREO

a cura di Orietta Boari, Marzia Guardamagna, Marcella Previde Massara, Paola Zatti

E' la storia di un ragazzo che vive nel mondo dell'immagine fatto di illusioni e facili guadagni. Vola da un set all'altro rincorrendo il successo in spettacoli "trash" che lo vedono richiesto protagonista per la bellezza e la sua giovane età.

In aeroporto, durante uno dei suoi viaggi, incontra Wendy, una graziosa studentessa e lì...dopo aver perso l'aereo scopre un mondo diverso dal suo, e capisce che il vero successo, quello che dura, ha un prezzo più alto, fatto di studio e lavoro, ma porta alla vera realizzazione di sé.

Questo è il bivio: quale aereo prenderà?